

DIPLOMAZIA ECONOMICA E RESIDENZE STORICHE: L'AMBASCIATA D'ITALIA A BRUXELLES



DIPLOMAZIA ECONOMICA
E RESIDENZE STORICHE:
L'AMBASCIATA D'ITALIA A BRUXELLES

Saluto dell'Ambasciatore

Trasparenza ed apertura al mondo reale hanno rappresentato il leitmotiv a cui ho ispirato l'attività dell'Ambasciata nel corso del mio mandato a Bruxelles.

Come noto, infatti, la Capitale del Belgio è anche sede delle principali Istituzioni Europee e della NATO.

La loro crescente centralità acquisita ha profondamente trasformato il lavoro della Sede che, sempre più spesso, è chiamata ad adattare le tradizionali attività di tipo bilaterale alle richieste di assistenza e collaborazione che provengono dal mondo istituzionale ed imprenditoriale italiano presente a Bruxelles, in forma stabile o saltuaria.

In tale ottica, l'Ambasciata ha aggiornato il proprio modus operandi ponendosi come interlocutore privilegiato per le attività di promozione di tutto il sistema-Paese con l'obiettivo di rafforzare l'immagine dell'Italia a livello europeo quale partner di primo piano nei settori ad alto valore aggiunto, motore industriale e del manifatturiero di qualità, sostenitore di un modello di sviluppo sostenibile ed attento alle peculiarità delle tradizioni e dei luoghi.

L'"Hotel de Chimay" che ospita dal 1919 la Residenza in Avenue Legrand ha offerto la cornice ideale per raggiungere questo obiettivo. In tre anni, ho aperto le sue porte ad

eventi organizzati da imprese ed associazioni di categoria, istituti bancari, agenzie di comunicazione e di consulenza, università e centri di ricerca.

Grazie alle sponsorizzazioni offerte da ciascuno dei soggetti promotori, è stato possibile realizzare diversi interventi di conservazione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio mobiliare custodito nella Residenza.

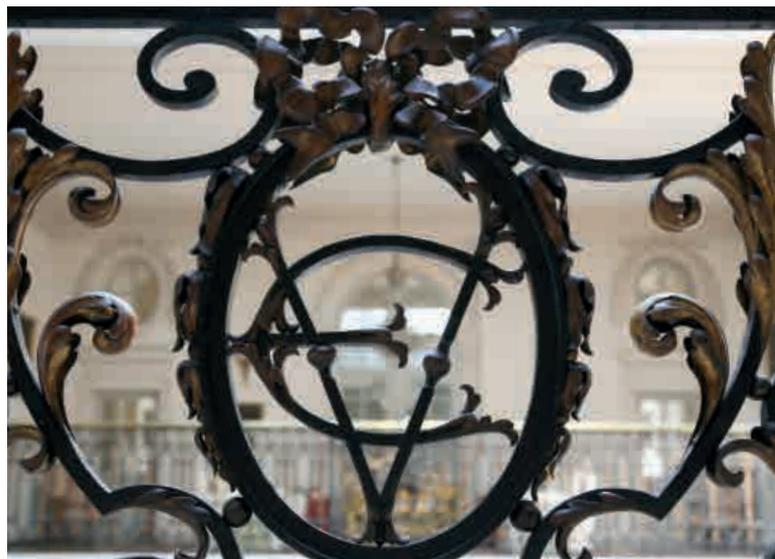
Questa pubblicazione si pone dunque un duplice obiettivo. Da un lato, valorizzare il ruolo acquisito dall'Ambasciata nella sua missione di diplomazia economica quale punto di riferimento dell'ampio sistema-Italia attivo a Bruxelles. Dall'altro, richiamare l'attenzione sul valore aggiunto offerto dalle Residenze che, oltre ad essere molto spesso il biglietto da visita dell'Italia nel mondo, rappresentano uno strumento di lavoro ancora particolarmente utile per l'attività diplomatica.

Nella consapevolezza che quanto realizzato in questi anni sia servito non solo a preservare un bene dello Stato, ma anche a contestualizzarne il valore, rendendolo più efficace e razionale.

Alfredo Bastianelli

SOMMARIO

- 7 > L'Ambasciatore "Amministratore Delegato" e l'attività di fund raising
- 9 > Cultura d'impresa ed impresa che fa cultura: un binomio vincente per l'immagine dell'Italia a Bruxelles
- 23 > Crescita e competitività: la tradizione industriale italiana nel cuore dell'Europa
- 33 > Innovazione scientifico-tecnologica protagonista all'Hotel de Chimay
- 39 > L'Hotel de Chimay nella storia e nell'architettura
- 53 > Gli interventi di tutela e valorizzazione dell'Hotel de Chimay
- 68 > Ordine cronologico dei principali eventi realizzati in Residenza nel triennio 2013-2015
- 71 > Tavola dei ringraziamenti



1

1 > L'AMBASCIATORE “AMMINISTRATORE DELEGATO” E L'ATTIVITA' DI FUND RAISING

Il 1° febbraio 2010 può essere considerata una data storica per la rete diplomatica italiana nel mondo. Dopo una lunga gestazione, è stata adottata una cornice giuridica meglio rispondente alle esigenze di una Pubblica Amministrazione moderna ed ispirata ai principi di razionalità, efficienza ed efficacia nella gestione della spesa pubblica. Il DPR/2010 54 ha infatti introdotto il **nuovo Regolamento in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari italiani all'estero**, attribuendo al Capo Missione il ruolo non più di semplice custode, ma di vero e proprio “**Amministratore Delegato**” di tutte le risorse, finanziarie, immobiliari, mobiliari ed immateriali, in dotazione presso la Sede cui è designato.

In particolare, la normativa relativa al nuovo bilancio prevede che, accanto alle entrate a titolo di trasferimenti dal Bilancio dello Stato, la Sede possa **acquisire entrate proprie attraverso la conclusione di contratti di sponsorizzazione** (art.29) con soggetti pubblici e privati, imprese, fondazioni, associazioni, cittadini ed in generale con qualsiasi soggetto, italiano o straniero, che non svolga attività in conflitto con l'interesse pubblico.

Alla luce dell'innovazione normativa e tenuto conto delle istruzioni trasmesse dal Ministero ai Capi Missione, è stato adottato un ordine di servizio interno concernente le modalità di messa a disposizione dell'Hotel de Chimay, sede della Residenza dell'Ambasciatore d'Italia presso il Regno del Belgio. Sulla base del nuovo quadro regolamentare, sono state definite delle linee-guida, in modo da assicurare la piena trasparenza e parità di trattamento nell'uso degli spazi demaniali.

Come illustrato nei successivi capitoli di questa pubblicazione, **le iniziative ospitate in Residenza rispondono principalmente a tre aree tematiche: la valorizzazione della tradizione industriale italiana come motore della crescita in Europa; l'eccellenza scientifico-tecnologica e la responsabilità sociale d'impresa.**

Al fine di assicurare la massima trasparenza, il bilancio di Sede è stato dotato di un apposito sottocapitolo, denominato “**Fondo di valorizzazione e tutela dell'Hotel de Chimay**”, con cui sono stati finanziati unicamente gli interventi di restauro e conservazione della Residenza e dei beni mobili in essa custoditi.

2 > CULTURA D'IMPRESA ED IMPRESA CHE FA CULTURA: UN BINOMIO VINCENTE PER L'IMMAGINE DELL'ITALIA A BRUXELLES

L'attività di promozione del sistema Italia in Residenza ha dato ampia visibilità al ruolo della cultura e dell'arte come strumento di dialogo e sensibilizzazione sui grandi temi globali; al saper fare delle tradizioni e dei luoghi fino alla responsabilità sociale d'impresa.

Il primo evento organizzato in Residenza nel 2013 ha visto l'eccezionale presenza del **Re Alberto II**, accompagnato dalla **Regina Paola**, entrambi profondi ammiratori della storia e della cultura del nostro Paese. L'occasione è stata offerta dalla presentazione del libro d'arte **"Omaggio all'Europa"** curato dal **Prof. Louis Godart**, Consigliere del Presidente della Repubblica

per la Conservazione del patrimonio artistico, edito dalla **Casa Editrice UTET Grandi Opere FMR ARTE**. Il ruolo della cultura quale straordinario strumento di promozione dell'unità europea è stato al centro del discorso pronunciato dall'ex-Primo Ministro del Belgio **Guy Verhofstadt**, intervenuto per l'occasione.







In materia di **Responsabilità Sociale d'Impresa**, **Ferrero** ha organizzato in Residenza due eventi di assoluto valore. Oltre a rappresentare infatti uno dei principali attori economici italiani in Belgio, il Gruppo di Alba ha un'ampia e consolidata reputazione in materia, che si sviluppa su 5 assi principali: qualità e sicurezza della produzione; rispetto dei diritti umani; protezione e sostenibilità ambientale; valorizzazione del luogo di lavoro; integrità nella gestione dei rapporti commerciali ed istituzionali. "Lavorare, creare e donare" è il motto della **Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero** che riflette lo spirito imprenditoriale impresso all'azienda dal suo fondatore, Michele Ferrero, e che la famiglia ha saputo negli anni tutelare, valorizzare e trasmettere agli oltre 21 mila dipendenti del Gruppo.

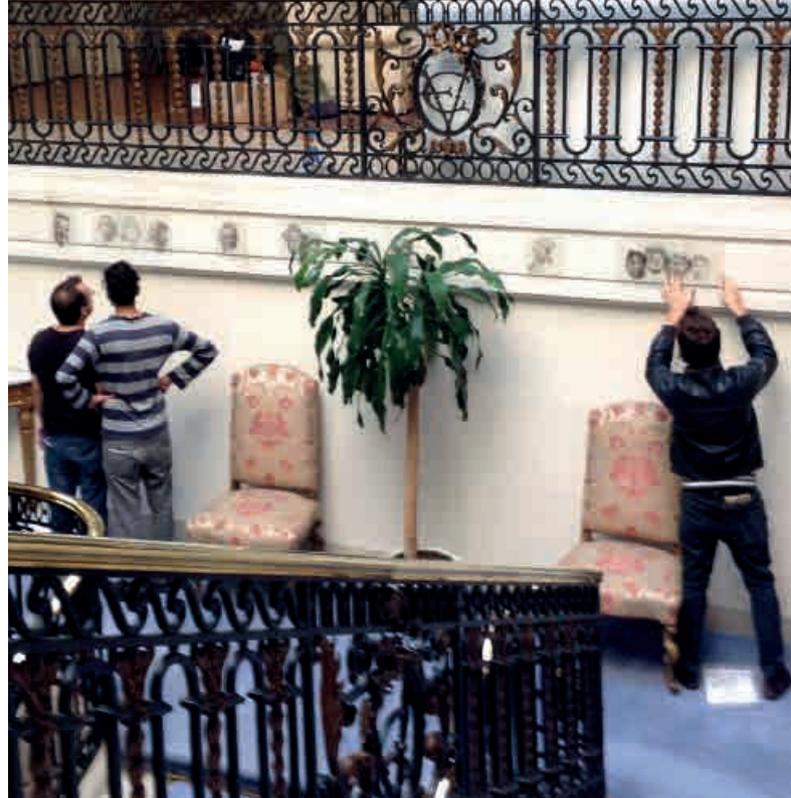
L'occasione è stata propizia per ricordare il **Piano Nazionale sulla RSI lanciato dal Governo Italiano** e finalizzato a promuovere una cultura d'impresa attenta alla creazione di valore aggiunto non solo per le imprese, ma anche per i singoli e la collettività.

Le iniziative realizzate con Ferrero hanno inoltre permesso di rilanciare alcuni messaggi-chiave dell'Esposizione Universale di Milano, quali la **lotta alla malnutrizione e l'educazione alimentare**, con particolare attenzione per l'impatto sull'infanzia di queste nuove grandi sfide globali.



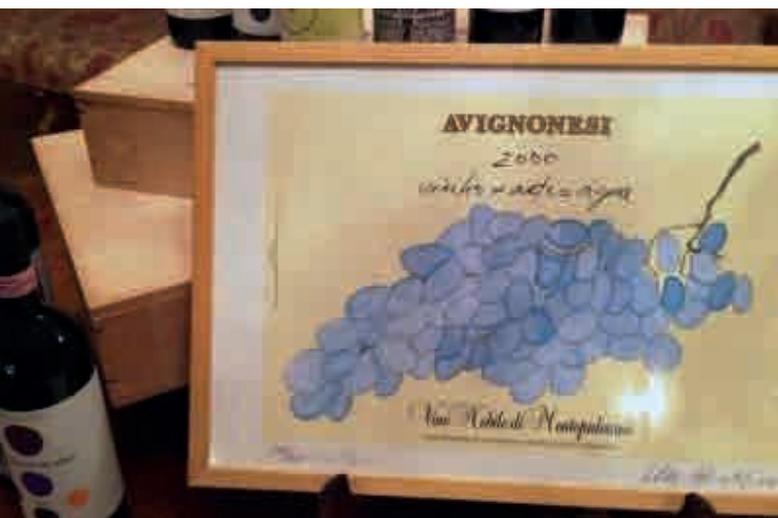
Trasparenza ed Integrazione sono i temi scelti per le due edizioni del **Blumm Prize** organizzato dall'Agenzia di Comunicazione **Pomilio**. Per l'occasione, i saloni della Residenza sono stati trasformati in un vero e proprio **laboratorio d'arte contemporanea** dove artisti provenienti da diversi Paesi Europei hanno indagato il tema della trasparenza nel rapporto tra PA e cittadini e dell'integrazione tra i Paesi dell'area euromediterranea.







L'Arte Contemporanea è stata nuovamente protagonista in occasione della **serata di beneficenza ArteXVino=Acqua** organizzata dall'Associazione "Arte Continua". La vendita di bottiglie di vino italiano con etichetta realizzata da alcuni grandi nomi dell'arte contemporanea (da **Michelangelo Pistoletto** a **Pepòn Osorio**) e l'intervento di sponsor privati (**Maserati** e **Fendi**) ha permesso di raccogliere fondi in favore dei progetti che la Comunità di Sant'Egidio porta avanti in **Malawi** e **Mozambico**.



In partnership con la **LUISS Guido Carli** di Roma, la Residenza ha fatto da cornice ad un **evento sull'eccellenza dell'offerta universitaria italiana**, con la presentazione da parte del Rettore, **Massimo Egidi**, degli ex-Ministri **Paola Severino** e **Enzo Moavero Milanesi**, e dei Professori **Stefano Micossi** e **Marcello Messori** delle nuove Schools di formazione post-laurea.







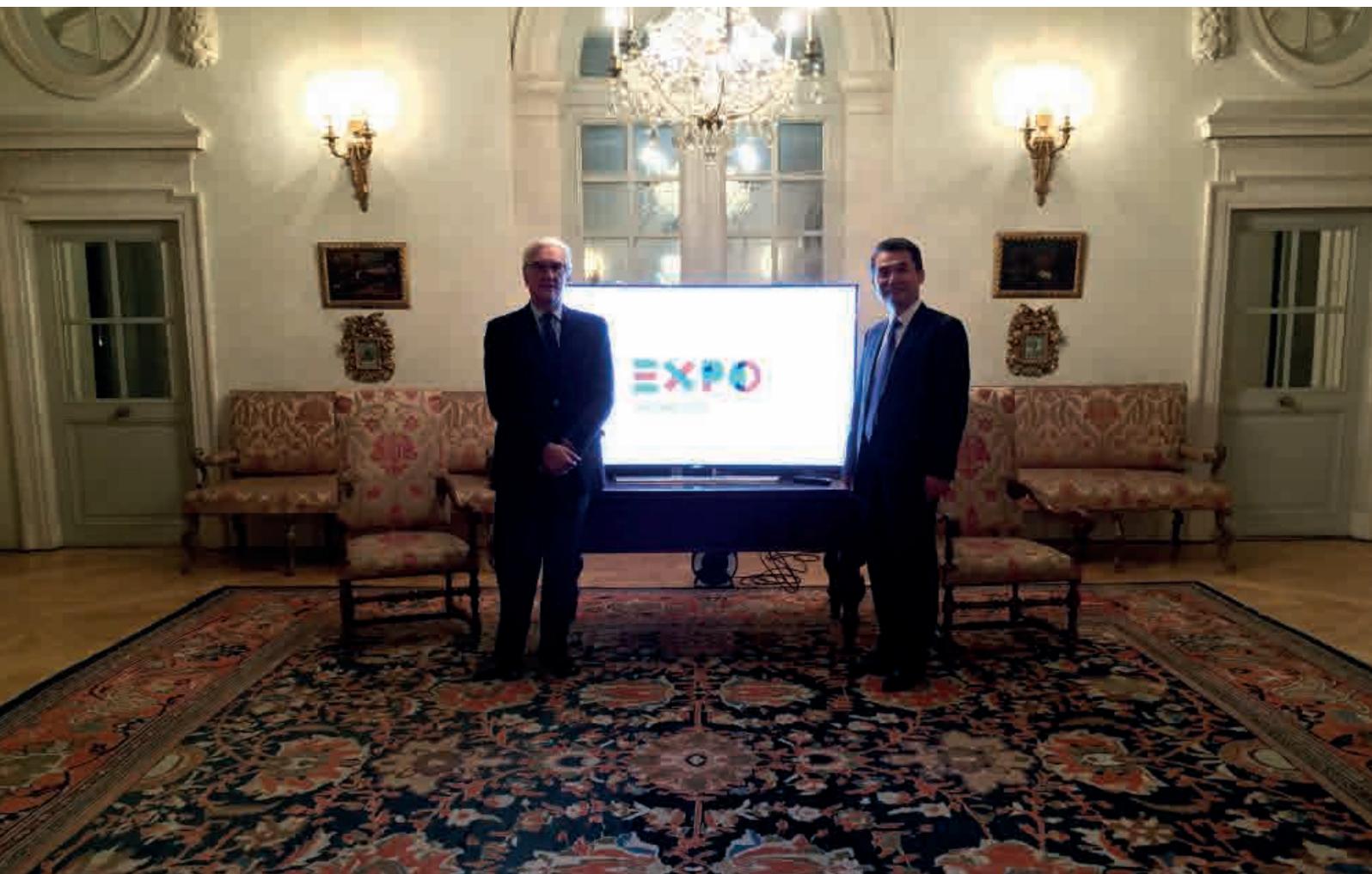
Bellissimo e commovente lo spettacolo teatrale **“Chingali”** organizzato in occasione dello scambio di auguri di inizio Anno con gli italiani della circoscrizione consolare di Bruxelles, che ha visto andare in scena a **Palazzo Chimay** il talento del giovane attore italo-belga **Hervé Carrisi**.



Infine, le porte della Residenza sono state aperte anche per realizzare alcuni spettacoli di musica dal vivo, come quello organizzato dalla **Corale Vesuviana** grazie all'interessamento dell'On. **Andrea Cozzolino**, o ancora, la serata dedicata a **Vivaldi** dei **Solisti di Radio Veneto Uno**, diretti dal Maestro **Giorgio Sini** e fortemente voluta dall'On. **David Borrelli** nonché un concerto dell'**Umbria Ensemble**.



Nella sua qualità di sponsor globale di **EXPO MILANO 2015**, il Gruppo **SAMSUNG** ha messo a disposizione all'Ambasciata uno schermo **UHD** di ultima generazione per la promozione dell'esposizione milanese e delle altre attività del sistema-Italia a Bruxelles.



3 > CRESCITA E COMPETITIVITÀ: LA TRADIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA NEL CUORE DELL'EU- ROPA

Presentare l'Italia quale grande protagonista del recupero della competitività in Europa che punti sulla forza della tradizione industriale e del manifatturiero di qualità. E' questo l'obiettivo di una serie di eventi promossi da alcuni tra i principali attori del nostro sistema economico, a partire da ENI, che ha voluto salutare il suo ingresso ufficiale nel mercato belga vestendo l'ingresso della Residenza con il cane a sei zampe, simbolo di un'Italia dinamica e vincente.

Nata dall'acquisizione e fusione di due start-up locali (Nuon e Distrigas), ENI BELGIUM è oggi una **multi-utilities energetica che offre servizi per circa 600 mila utenze ed impiega 500 dipendenti.**



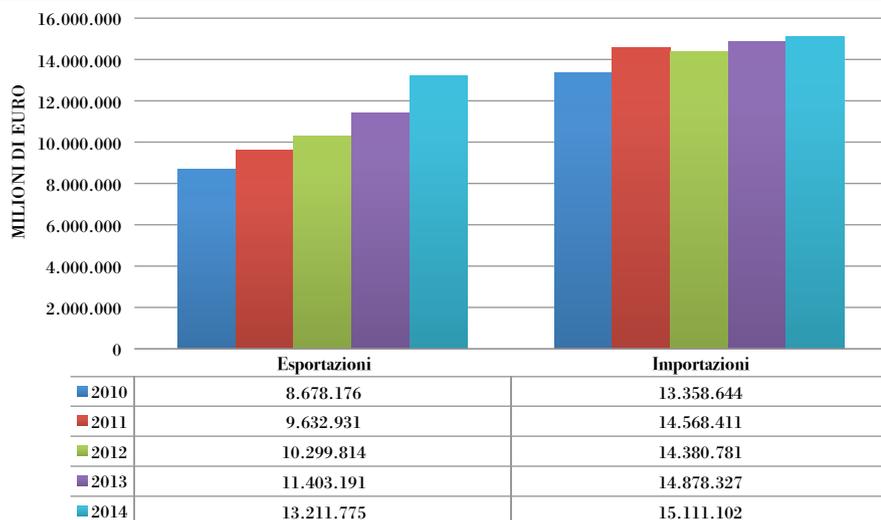


La positiva dinamica dei rapporti tra Italia e Belgio è stata al centro anche dell'evento conclusivo del tradizionale seminario formativo per i Direttori di CONFINDUSTRIA, che nel 2013 è stato dedicato ai Paesi del BENELUX. Bruxelles ed il BENELUX rappresentano, sempre di più, il cuore politico-istituzionale dell'Unione Europea. Ed, allo stesso tempo, continuano ad essere uno dei principali motori del suo sistema economico-industriale.

L'incontro organizzato da Confindustria è servito a ricordare come, accanto agli sforzi fatti per contenere la spesa pubblica, il Belgio abbia saputo rispondere meglio di molti altri Paesi Europei alla crisi, avviando un processo di profonda trasformazione della propria economia. Tecnologie dell'informazione, biotecnologie ed aerospazio sono infatti i nuovi settori su cui questo sistema-Paese ha investito per accrescere la

propria competitività a livello europeo ed internazionale. In tale ottica, si inserisce la positiva dinamica dell'interscambio bilaterale tra Italia e Belgio che ha superato i 28 miliardi di Euro, con l'export italiano che, nel 2014, ha fatto registrare la migliore performance a livello mondiale (+15,7%) confermando il trend di forte crescita iniziato nel 2010 (+34%). Dati che confermano l'opportunità di continuare a dedicare energie e risorse su un mercato vicino e dove permangono ampi spazi di crescita per il made in Italy, anche nei settori ad alto valore aggiunto.

Interscambio commerciale Italia-Belgio



“Un motore economico, quello europeo, che avrebbe bisogno di una bella messa a punto”

G. Squinzi

Alle opportunità offerte dall'**AEROSPAZIO** è stata dedicata l'**edizione 2013 di TechItaly**, la rassegna sull'alta tecnologia organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Bruxelles. Una delegazione di 50 operatori del settore aerospaziale italiano ha infatti preso parte alla missione imprenditoriale coordinata dall'Ambasciata ed organizzata dall'ICE con il supporto di **ASI, AIAD, AIPAS e ASAS** e delle **Agenzie di promozione commerciale delle Fiandre e della Vallonia, FIT ed AWEX**. Obiettivo della missione è stato quello di sviluppare partnership commerciali ed industriali tra PMI; ma anche, avviare possibili alleanze tra i cluster italiani e belgi per partecipare ai programmi Europei e NATO, a partire dal nuovo programma-quadro sulla ricerca Orizzonte 2020. **La Residenza ha fatto da cornice alla serata conclusiva della missione, che ha permesso di realizzare circa 250 incontri BtoB tra operatori italiani e belgi**, anche grazie al supporto dei rappresentanti dei cluster regionali di Campania, Lazio, Puglia ed Umbria, delle Fiandre (FLAG e VRI) e della Vallonia (SKYWING).



Chimica e farmaceutica rappresentano un altro settore di punta delle relazioni economiche tra Italia e Belgio. L'Italia esporta in Belgio non solo prodotti agroalimentari e beni del made in Italy tradizionale, ma **soprattutto beni ad alto valore aggiunto. Su oltre 28 miliardi di interscambio, il chimico-farmaceutico supera i 13.2 miliardi di Euro**, con un aumento del 43.9% delle nostre esportazioni nel 2014 rispetto ai già impressionanti dati del 2013 (+88%).

In tale ottica, **l'evento organizzato in Residenza da FARMINDUSTRIA, in occasione del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio UE**, ha permesso di richiamare l'attenzione sulle opportunità offerte dal **dinamismo che il settore farmaceutico sta vivendo in Belgio.** La rivista Nature inserisce infatti quest'ultimo tra i **primi 10 Paesi al mondo per l'innovazione nei settori scienza della vita e biomedicale.** La Pharma Valley belga produce il **16% del fatturato ed il 10% degli investimenti complessivi in R&D dell'intero comparto biotech europeo.** Secondo uno studio di PriceWaterHouseCoopers, il Belgio figura al **3° posto in Europa in termini di capitalizzazione di mercato delle imprese biotech quotate in Borsa,** con un valore nella media 5 volte superiore a quello delle imprese di settori omologhi nei primi 5 Paesi Europei. Più in generale, il settore farmaceutico in Belgio occupa 30.000 persone (pari al 5% dell'impiego del settore privato) ed è responsabile dell'11% del suo export complessivo (tra i Paesi OCSE, soltanto la Germania è in grado di offrire dati migliori). Solo negli ultimi tre anni, ammontano ad **oltre 1 miliardo di Euro gli investimenti delle imprese nel settore biotech.**



Tra i vari settori dell'eccellenza del “**made in Italy**” che hanno trovato spazio in Residenza, non poteva mancare quello relativo alle tecnologie dell'informazione, grazie ad Engineering, azienda che in 30 anni è diventata uno dei principali player italiani dell'ICT. Il Gruppo ha recentemente realizzato investimenti pari a circa **200 Milioni di Euro** per ampliare le proprie competenze e risorse umane. **Nel 2013, One Equity Partners, uno dei principali fondi di equity USA, ha deciso di diventarne il socio di riferimento acquistandone il 29.9% delle azioni”.**



“ Piuttosto che una storia di successo isolata, Engineering deve essere vista come la punta dell'iceberg di un Paese, l'Italia che è ancora in grado di giocare un ruolo di primo piano per l'innovazione in Europa ”

Il **Forum di Cernobbio** organizzato tutti gli anni da Ambrosetti-The European House rappresenta una delle occasioni più attese dal mondo imprenditoriale italiano per fare il punto sull'andamento della nostra economia. **L'Ambasciata ha ospitato la prima edizione dell'evento Echi da Villa d'Este** nel corso del quale, grazie alla presenza di **Valerio De Molli, CEO di Ambrosetti**, sono stati discussi i temi di maggiore attualità discussi a Cernobbio. Ne è emerso un quadro incoraggiante nel percorso di rilancio della crescita in Italia, grazie ad un tessuto industriale che ha saputo rafforzarsi trovando nuovi sbocchi sui mercati internazionali.



Di crescita e ruolo dell'industria italiana nel contesto europeo ed internazionale si è parlato ancora in occasione degli incontri organizzati alla presenza della **Ministro degli Esteri Emma Bonino** e del suo **successore alla Farnesina, Paolo Gentiloni**, del **Sottosegretario agli Affari Europei, Sandro Gozi**, e del **CEO di General Electric Europe, Ferdinando Beccalli-Falco**.

Deloitte Italia ha salutato con un evento in Residenza l'ingresso ufficiale nel **GII** del nuovo **EU Policy Centre** finalizzato a sostenere una più efficace presenza del sistema-Italia nella Capitale Istituzionale d'Europa.



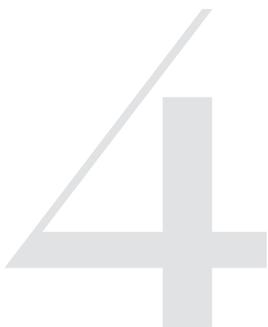
Ai temi della concorrenza quale fondamentale strumento di politica economica per fare emergere tutte le potenzialità del mercato unico europeo è stata infine dedicata la serata organizzata da Antitrust-Italia in Residenza, con oltre 200 tra funzionari delle Istituzioni europee, avvocati e giovani lobbisti del settore.



Uno spazio è stato riservato, infine, alla promozione dell'eccellenza enogastronomica e dell'offerta turistica italiana grazie all'evento **Discovering Valtellina**, promosso dalla **Banca Popolare di Sondrio** e rivolto a circa **100 tra importatori, giornalisti di settore e rappresentanti di tour operator**.







4 > INNOVAZIONE SCIENTIFICO-TECNOLOGICA PROTAGONISTA ALL'HOTEL DE CHIMAY

La promozione dell'Italia quale partner di riferimento per lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'Unione Europea è stato l'altro importante filo conduttore delle attività realizzate in Residenza.

In tale ottica, di forte valenza è risultata la **partnership instaurata con il CNR e l'ENEA**, due dei principali attori italiani del settore. Il contributo offerto da CNR ed ENEA è risultato fondamentale per il successo delle **tre edizioni di TECHITALY**, la rassegna sull'alta tecnologia organizzata dall'Ambasciata per valorizzare i settori di punta dell'industria e della ricerca italiane nel contesto europeo.

Oltre a TECHITALY, il CNR ha voluto cogliere l'occasione dei Novant'anni dalla sua fondazione e del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea per riunire a Bruxelles, alla presenza del suo Presidente, Luigi Nicolais, i principali interlocutori istituzionali del settore.

Sempre nel quadro del Semestre di Presidenza Italiana, ENEA ha presentato in Residenza la **SET-Plan Conference** *“Driving the Energy Transition together. Research and Innovation for the Energy Union”*. L'incontro ha permesso di sensibilizzare gli stakeholder europei sul ruolo dell'innovazione e della ricerca come strumento per potenziare la

leadership Europea nello sviluppo di tecnologie a ridotte emissioni di carbonio.

E' stato inoltre organizzato l'incontro annuale del Consorzio europeo **ADITECH-Advanced Immunization Technologies**, che riunisce 42 partner di 13 Paesi Europei, guidato dai **Professori Rino Ruoppoli e Donata Medaglini**.



“ Nei momenti di crisi, l'investimento nell'innovazione tecnologica e scientifica deve diventare un'assoluta priorità nelle scelte di politica pubblica. ”



In vista di **EXPO Milano 2015** ed in occasione della sessione di **TECHITALY 2014** dedicata al tema della **Qualità e Sicurezza Alimentare**, la Residenza ha ospitato l'evento di networking organizzato da **MUST Consulting**, unitamente ad alcuni sponsor globali di Expo, come **Ferrero, Granarolo, Danone, Illy e Samsung**.

Educazione alimentare e ruolo della formazione scolastica, da una parte; informazione e giudizi sul prodotto e sui singoli elementi nutrizionali, dall'altra: questi i temi discussi nel confronto tra imprese, istituzioni e rappresentanti del mondo della ricerca.

In tale occasione, sono state inoltre presentate per la prima volta a Bruxelles le piattaforme "Eccellenze digitali" e "Made in Italy" realizzate dal **Google Cultural Institute**, con il supporto del **MIPAF** e di **Unioncamere** e finalizzate alla promozione sui mercati globali di PMI italiane nel settore agroalimentare ed artigianale.



“L’industria agroalimentare europea genera, ogni anno, un fatturato di oltre 1,000 Miliardi di Euro e rimane il principale settore manifatturiero a livello Europeo, con circa 4 milioni di lavoratori per circa 300.000 imprese. Allo stesso modo, il consumo di prodotti agroalimentari rappresenta circa il 14% della spesa media delle famiglie dell’Unione Europea. Questi dati ci hanno quindi spinto a prevedere, in occasione della Presidenza Italiana dell’UE, una sessione della rassegna TechItaly dedicata ai temi della qualità e della sicurezza alimentare; della tutela del consumatore e della tracciabilità dei prodotti sull’intera catena alimentare; della promozione dell’educazione alimentare e di uno stile di vita sano. Con uno sguardo orientato sull’Expo Milanese del 2015, quale straordinaria occasione per capire il ruolo che tradizione, creatività ed innovazione rivestono nel mondo agroalimentare. ”





5 > L'HOTEL DE CHIMAY NELLA STORIA E NELL'ARCHITETTURA

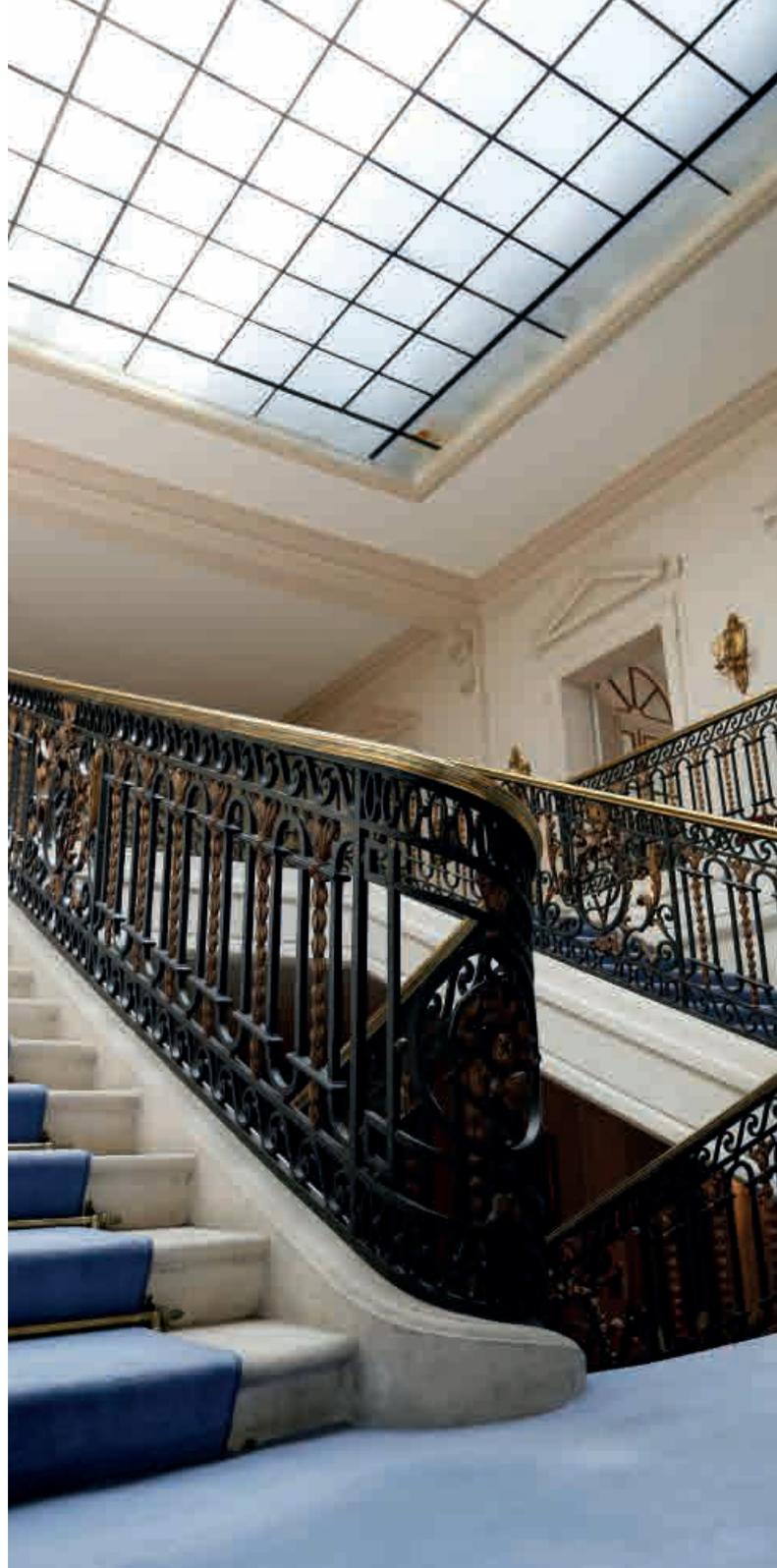
LE ORIGINI

LI Palazzo che ospita dal 1919 la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia presso il Re dei Belgi, sorge nelle adiacenze del Bois de la Cambre e dell'Avenue Louise. E proprio sull'onda della fama di quartiere elegante ed alla moda che il diplomatico Principe Pierre di Cambràn-Chimay, figlio del Ministro degli Esteri belga, decide ai primi del novecento di costruire una residenza di prestigio. Dimora che doveva svolgere anche le funzioni di sede adeguata a sostenere un elevato livello di rappresentanza; ne risultò un imponente palazzo neoclassico.

Al termine della Prima Guerra Mondiale, il Re d'Italia, anche su suggerimento dell'Ambasciatore Principe Ruspoli di Poggio Susa, dispose l'acquisto dell'immobile per dare smalto alla presenza del nostro Paese.

Con l'acquisto italiano il Palazzo fu ulteriormente abbellito con il trasporto di dipinti e mobili, ancora presenti, provenienti dal castello di Moncalieri.

Contestualmente, analogamente a quanto deciso dalle potenze vincitrici la Prima Guerra Mondiale, la legazione italiana a Bruxelles venne elevata al rango di Ambasciata.



IL PALAZZO

L'edificazione del Palazzo fu curata dai fratelli Humbert, che gli diedero uno spiccato gusto neoclassico, in contrasto con la moda del tempo che vedeva preferire i modelli neogotici o dell'Art Nouveau. Anche per questo la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia ha il valore di testimonianza del classicismo tipico dell'inizio del XX secolo. Il Palazzo si articola seguendo tre assi di simmetria: il primo è parallelo alla strada e al giardino; il secondo è ad esso perpendicolare; il terzo è verticale e ascende nella zona centrale dell'immobile. Quest'ultimo asse è definito da un'apertura di forma quadrata – nella quale si snoda lo scalone – che si proietta sino ad un lucernario che illumina tutta la parte centrale del Palazzo.



I SALONI DI RAPPRESENTANZA

Dopo aver salito l'imponente scalone la cui balaustra fu fatta inserire dal primo Rappresentante italiano e costruita da artigiani connazionali, si accede ad un vasto salone, utilizzato per l'organizzazione di incontri, conferenze e momenti culturali.

Le false porte a specchi, poste sui lati corti, dilatano lo spazio mentre, attraverso le porte dei lati lunghi si accede rispettivamente: alla Biblioteca, al Salone Principale, al Salone Blu e, dall'altro lato, alla Sala da Pranzo.

Il quadrato centrale è il vero cuore della Residenza, i cui mobili e quadri di scuola Settecentesca, sia italiana che fiamminga, completano gli ambienti.



LA BIBLIOTECA

L'atmosfera del locale è decisamente più intima e calda. Il legno scuro alle pareti, il soffitto a cassettoni dipinti di bianco, e gli ornamenti a stucco floreali rafforzano questa sensazione.

Il punto di forza è dato dal grande camino: bianco e lavorato nella parte esterna, ricoperto da piastrella quadrate bianco-azzurre in quella interna.



IL SALONE PRINCIPALE

Esso è destinato a ospitare gli eventi di maggior importanza e le serate culturali.

Le pareti sono rivestite da lunghi specchi incastonati in cornici di stucco dorato, alternate decorazioni in stucco bianco. Il risultato d'insieme è un'atmosfera particolarmente luminosa. Le tre grandi finestre trasferiscono la luce esterna sui grandi specchi, posti in modo tale da rendere protagonista un gioco di riflessi e di luci.

La volta è ingentilita da stucchi ornati e il pavimento in legno "alla Versailles" è alternato a tocchi di colore offerti da antichi tappeti orientali.

Numerosi divani e poltrone, lavorate in stile consono all'atmosfera del Salone, creano aree di conversazione adatte ad accogliere numerosi ospiti.

L'atmosfera di prestigio e dignità viene ulteriormente consolidata dalla presenza di quattro dipinti agresti, attribuiti alla scuola di cinquecentesca di Jacopo da Ponte detto "Bassano".









IL SALONE BLU

Il Salone è detto “blu” per il colore delle tappezzerie e dei tendaggi che, alternate a stucchi bianchi, arredano le pareti.

Una nota di particolare eleganza è data dal sobrio camino bianco in stile Luigi XVI, sovrastato da uno specchio a parete la cui cornice, dorata e stuccata, è composta dagli elementi tipici del classicismo.

Alle pareti sono appesi due dipinti ad olio del XVIII secolo di scuola piemontese; e una collezione di undici piccole pitture, sempre ad olio, di quattro autori diversi e di diverso tema, ma caratterizzati da una comune tendenza alla miniatura.





LA SALA DA PRANZO

Dall'altro lato del quadrato centrale, si accede alla Sala da Pranzo. La planimetria delinea un ambiente quasi elisoidale ove, nell'abside principale, è ospitato un grande arazzo raffigurante una scena mitologica.

La tavola da pranzo, anch'essa di forma ovale, è in legno chiaro; e può accogliere sino a quaranta commensali. La stanza è illuminata da tre grandi finestre che nella parte superiore riprendono la forma ovale, e da candelabri a parete.

Sei porte a specchio riflettono sia il bel pavimento in legno di quercia slovena posato "alla Versailles", sia la tappezzeria delle pareti in seta di San Leucio a righe a tonalità rosso e oro. Completano il mobilio della sala tre "consolles" di legno dorato.

L'intera sala è stata completamente rinnovata nel 2013, a seguito di un incendio, senza oneri per l'Erario.









6 > GLI INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'HOTEL DE CHIMAY

Le attività realizzate dai vari attori del sistema-Italia in Residenza sulla base della nuova cornice normativa di cui si è fatto cenno nel primo capitolo hanno permesso all'Ambasciata di acquisire risorse proprie destinate ad una serie di interventi di restauro, tutela e valorizzazione dello stabile e dei beni mobili in esso custoditi.

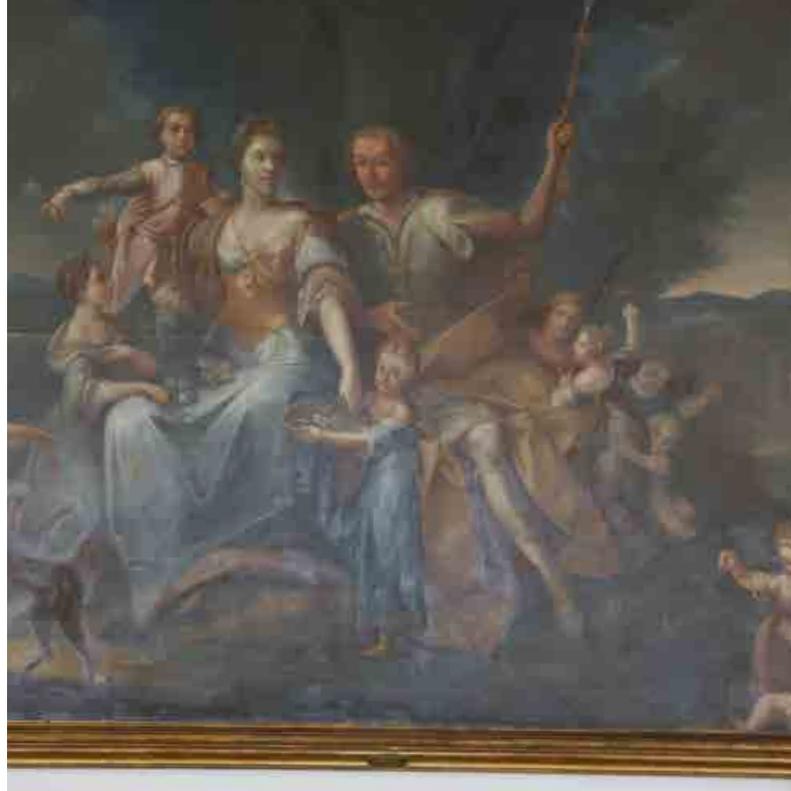
In particolare, l'attività di fund rasing ha permesso di realizzare, tra l'altro, un ampio intervento di ristrutturazione di tutto il parquet del piano nobile, dei tendaggi della biblioteca e del Salotto Azzurro, nonché di completare il rifacimento della Sala da pranzo ed il restauro di tutti i principali mobili dei Saloni.

Le foto contenute in questo capitolo testimoniano di una parte degli interventi realizzati.









E' stato inoltre possibile avviare un'intesa azione di **restauro di mobili danneggiati** dall'usura e dal tempo, attraverso il ripristino ed il consolidamento delle parti lignee. In particolare, le parti dell'impiallacciatura sollevate sono state rincollate e le crepe sono state stuccate. Si è provveduto a reintegrare le parti mancanti di impiallacciatura, così come, ove presenti, sono state rimosse e pulite tutte le maniglie e le bocchette in bronzo dorato. E' stato inoltre necessario rimuovere i residui della finitura precedentemente effettuata e carteggiare la superficie lignea con carta abrasiva extra fine. Laddove presente, è stata restaurata la superficie intarsiata. Gli interventi sono stati poi conclusi con il trattamento di lucidatura a gommalacca.



Comò a tre cassetti stile Transizione/Luigi XVI in legno di rosa e intarsio a scacchi. Maniglie e bocchette in bronzo dorato.



Comò Reggenza firmato dell'artigiano Riaerd in legno di rosa con intarsio «a libro chiuso». Parure di maniglie completa in bronzo dorato”.





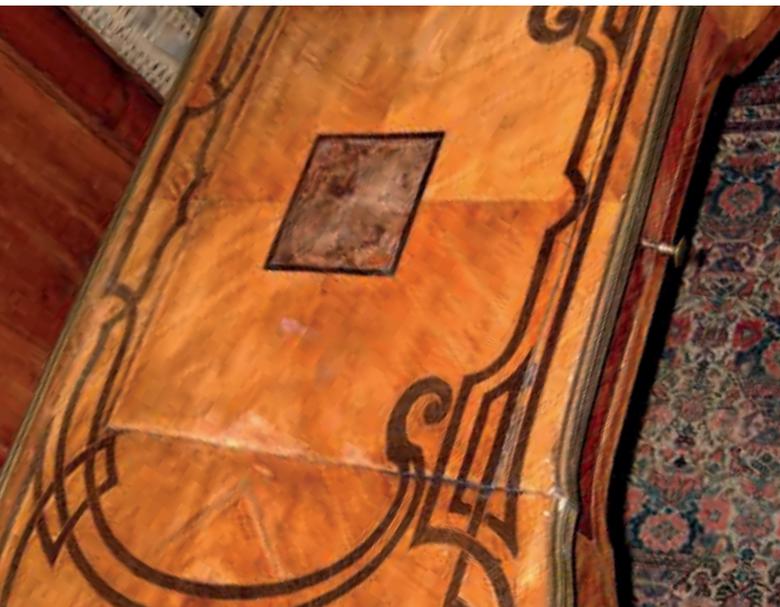
Comò a sporgenza Luigi XVI a tre file di cassetti. Impiallacciatura di legno di rosa e amaranto. Rifiniture in legno tinte in verde. Parure di maniglie e bocchette in bronzo dorato.



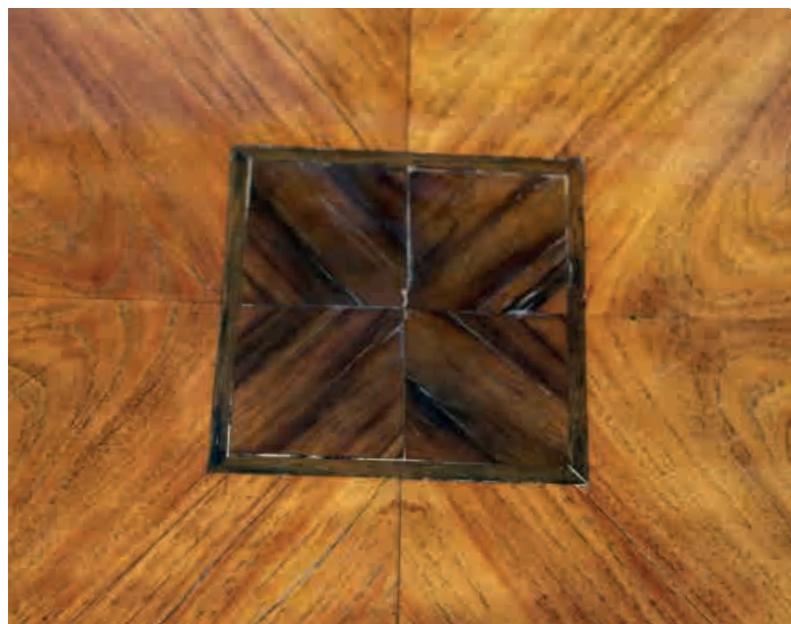
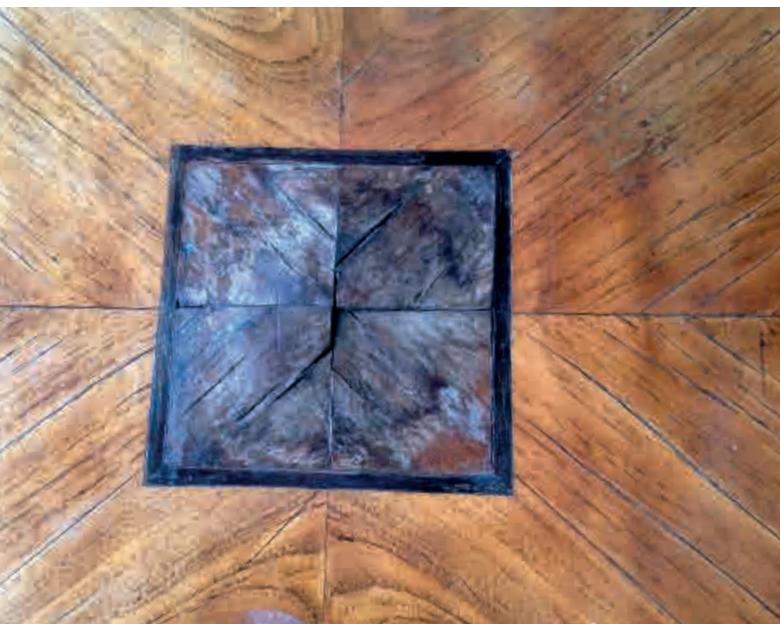


Comò d'ingresso Luigi XV a tre file di cassetti (XVIII secolo). Impiallacciatura in radica di noce con filettatura in legno di rosa e bordatura in noce.



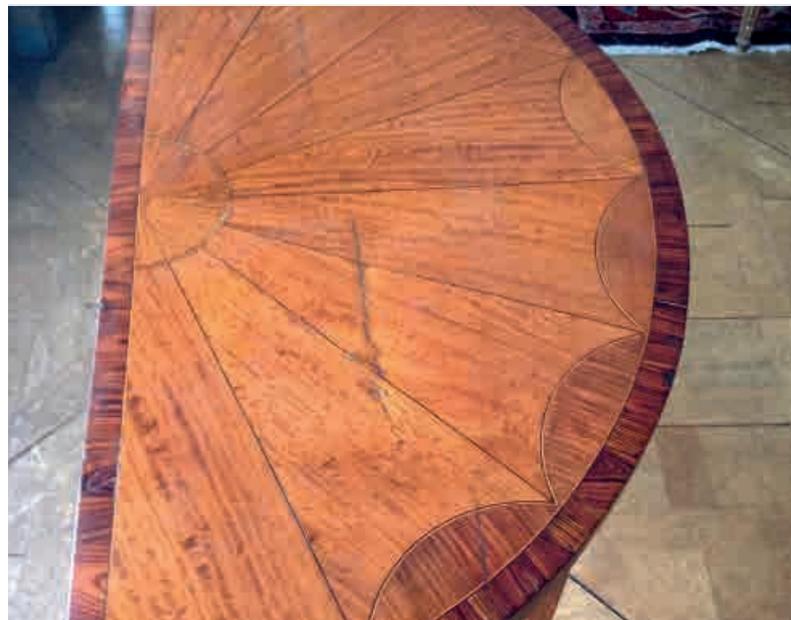
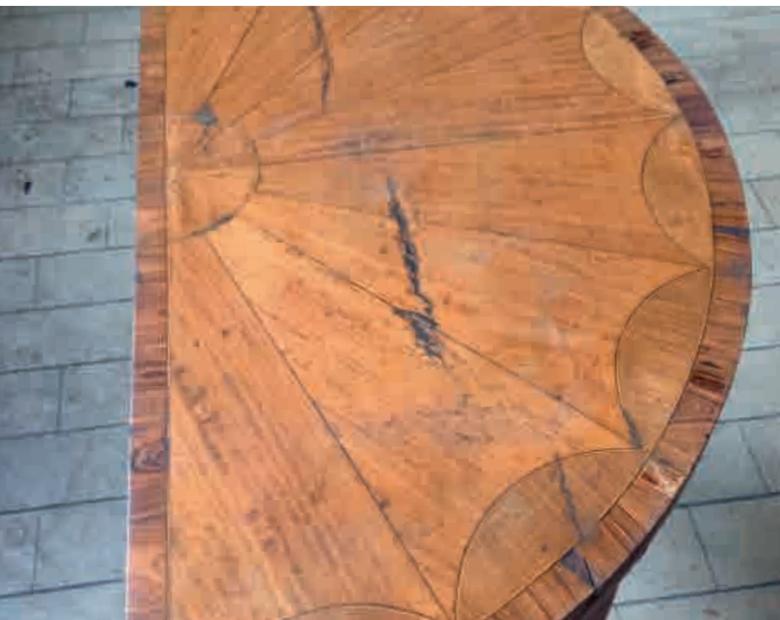


Tavolo da lettura in stile Luigi XV in legno di rosa, intarsi e filettatura in legno di palissandro. Piano incorniciato in bronzo. Bronzi decorativi nella parte superiore e inferiore dei quattro piedi.





Scrivania rotonda intarsiata con diversi tipi di legno montata su ruota di bronzo (XIX secolo) Impiallacciatura in noce, bosso, agrumi e altro legno di colore chiaro.



Scrivania pieghevole a mezza luna (XIX secolo) in legno d'agrumi e rosa con intarsi di bosso e noce americano su intelaiatura di pino.



Piccola scrivania in legno e bronzo con cassetto (XIX secolo). Laccatura in palissandro per i piedi e la parte inferiore. Laccatura in legno di rosa e limone per la superficie. Cremagliera in pino



Tavolo da gioco intarsiato con cassetto frontale (XIX Secolo). Lato inferiore intarsiato; parte bassa in legno di noce con inserto in bosso e lante in legno d'Amboina. Gambe in massello di noce



Infine si è provveduto a riportare all'antico splendore alcuni orologi di valore ed a riparare e valorizzare il grande quadro del Salone principale.



Pendolo in stile Impero in bronzo dorato rappresentante la "Nascita di Venere", realizzato dal maestro orologiaio Roquet di Parigi.





Orologio in bronzo e marmo verde rappresentante “Giasone ed il Vello d’Oro” attribuito all’artista Pierre-François Feuchère. Esempolari analoghi si trovano al Castello della Malmaison e nel Palazzo Reale di Madrid.



Orologio a pendolo stile Impero in bronzo dorato a forma di pietra realizzato dal maestro Dubuc "il giovane".



Cartel da parete di epoca Luigi XVI in bronzo dorato firmato dal maestro Corrier di Parigi.

ORDINE CRONOLOGICO DEI PRINCIPALI EVENTI REALIZZATI IN RESIDENZA NEI TRIENNIO 2012-2015

5 dicembre 2012

Presentazione ufficiale dell'entrata di Eni nel mercato retail gas&power del Belgio.

29 aprile 2013

Il Lungo Cammino dell'Europa". Presentazione del libro realizzato da UTET-Grandi Opere e curato dal Prof.Louis Godart, Consigliere del Presidente della Repubblica per la conservazione del patrimonio artistico.

26 giugno 2013

"CNR: 90 anni di eccellenza della ricerca italiana ed europea". Evento di celebrazione dei 90 anni dall'istituzione del Centro Nazionale delle Ricerche, il principale centro di ricerca italiano.

1° luglio 2013

"Meno 12: ad un anno dalla Presidenza Italiana dell'UE". Il GII-Gruppo di Iniziativa Italiana saluta l'Ambasciatore Nelli Feroci ed incontra il nuovo Rappresentante Permanente d'Italia presso l'UE, Stefano Sannino.

11 luglio 2013

Evento conclusivo del Seminario sul BENELUX organizzato da Confindustria Bruxelles per i Direttori delle Associazioni Industriali.

20 settembre 2013

"Echi da Villa d'Este". Incontro-dibattito sui principali temi dell'attualità politica ed economica italiana discussi nel tradizionale Forum di Cernobbio organizzato a Settembre da Ambrosetti-The European House.

25 settembre 2013

"Transparency Belong to Citizens". Mostra di Arte Contemporanea per celebrare il "Pomilio BlummPrize 2013", organizzato dall'Agenzia PomilioBluum.

17 ottobre 2013

Incontro del Presidente del Senato Pietro Grasso con i rappresentanti della comunità d'affari italiana in Belgio

13 novembre 2013

Evento di networking organizzato in occasione della prima missione di PMI Italiane dell'Aerospazio in Belgio.

17 novembre 2013

Incontro del Ministro degli Esteri Emma Bonino con i rappresentanti della Comunità d'Affari italiana a Bruxelles

27 novembre 2013

"Premio Imprenditoriale Italia-Europa" assegnato dal GII-Gruppo di Iniziativa Italiana all'Ing.Ferdinando "Nani" Beccalli-Falco, CEO di General Electrics Europe, per il suo impegno nel rilancio della politica industriale in Europa.

4 gennaio 2014

“Chingali”. Monologo dell’attore Hervé Carrisi sull’emigrazione italiana in Belgio, organizzato in occasione dello scambio di auguri di Inizio Anno con il COMITES di Bruxelles.

29 gennaio 2014

Incontro con del Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni con i rappresentanti della comunità d’affari italiana in Belgio.

27 febbraio 2014

“Discovering Valtellina”. Evento di presentazione a media ed operatori di settore delle eccellenze turistiche ed enogastronomiche della Valtellina, organizzata con il supporto della Banca Popolare di Sondrio.

18 marzo 2014

Presentazione del 4° Rapporto sulla Responsabilità Sociale d’Impresa del Gruppo Ferrero.

2 aprile 2014

INNOMAT. Presentazione del Forum sui materiali innovativi organizzato dalla Regione Puglia alla presenza del Presidente Nichi Vendola.

23 aprile 2014

“ArteXvino=Acqua” Evento di raccolta fondi organizzato dall’Associazione “Arte all’Arte” con il supporto di Maserati e Fendi, per finanziare i progetti avviati dalla Comunità di Sant’Egidio in Malawi e Mozambico.

13 maggio 2014

“Verso il Semestre di Presidenza Italiana dell’UE”. Incontro organizzato dal GII-Gruppo di Iniziativa Italiana con il Sottosegretario agli Affari Europei, On.Sandro Gozi in vista dell’avvio del semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell’Unione Europea.

25 giugno 2014

“3 Anni di Antitrust Italia”. Evento organizzato dall’Associazione Antitrust Italia di Bruxelles, che riunisce professionisti italiani impegnati sui temi della concorrenza nell’Unione Europea.

10 settembre 2014

“CNR for Europe”. Evento di presentazione delle attività realizzate dal CNR in occasione del Semestre italiano di Presidenza dell’Unione Europea.

24 settembre 2014

“L’industria farmaceutico in Italia: un’eccellenza Europea”. Evento di presentazione dell’eccellenza italiana nel settore del farmaceutico organizzato da FARMINDUSTRIA in occasione del Semestre italiano di Presidenza dell’Unione Europea.

8 ottobre 2014

“Innovation in IT sector”. Presentazione della storia e delle tecnologie sviluppate dal Gruppo Engineering, tra i leader italiani nel settore ICT.

13 ottobre 2014

Evento di presentazione a Bruxelles della “7a Set-Plan Con-

ference” sull’Energia organizzato dall’ENEA-Ente Nazionale per l’Energia Atomica e lo Sviluppo delle Energie Rinnovabili in occasione del Semestre italiano di Presidenza dell’UE.

20 ottobre 2014

“Advanced Immunization Technologies Annual Meeting 2014”. Incontro annuale dei rappresentanti di enti ed imprese europee aderenti al consorzio a guida italiana sull’innovazione tecnologica nelle biotecnologie “ADITEC”.

11 novembre 2014

“Qualità e Sicurezza Alimentare: verso Expo Milano 2015”. Evento di networking organizzato in occasione del secondo seminario della rassegna TechItaly2014 e della riunione dei Commissari Generali dei Paesi UE ad Expo Milano 2015.

19 gennaio 2015

Incontro del Ministro Gentiloni con la Comunità d’Affari italiana a Bruxelles.

28 gennaio 2015

“I Belong”. Mostra fotografica organizzata in Residenza per celebrare il “Pomilio BlummPrize 2014” dell’Agenzia PomilioBluum.

25 marzo 2015

Presentazione delle Schools LUISS per la formazione postuniversitaria sui temi europei.

23 giugno 2015

Evento di networking in occasione dell’adesione di Deloitte Italia al GII-Gruppo di Iniziativa Italiana a Bruxelles, attraverso il nuovo EU Policy Centre di Bruxelles.

RINGRAZIAMENTI

La realizzazione del progetto di tutela e valorizzazione dell'Hotel de Chimay, sede della Residenza e patrimonio dello Stato Italiano, è stata supervisionata personalmente da **Fiammetta Bastianelli**.

Gli eventi che hanno permesso di finanziare gli interventi di tutela e valorizzazione sono stati realizzati sotto il coordinamento del Consigliere per gli Affari Economici, **Giovanni Donato**, che ha curato anche la redazione della presente pubblicazione.

Si ringrazia per l'impegno nella gestione amministrativo-contabile e logistica dei diversi interventi realizzati la Signora **Domenica Gennaro** ed il Signor **Marco Sorrenti** dell'Ambasciata d'Italia a Bruxelles.

Il progetto di tutela e valorizzazione dell'Hotel de Chimay è stato possibile grazie al contributo dei seguenti partner:



antitrustitalia 



Deloitte.



ENEA



FERRERO



LUISS Guido Carli
LIBERA UNIVERSITÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

MUST
CONSULTING

 Pomilio Blumm
ideas can



SAMSUNG

Publicato da Ambasciata d'Italia in Belgio,

a cura di **Giovanni Donato**

Consigliere per gli Affari Economici

(Settembre 2015 – tutti i diritti riservati)

Designed by:

zona-pi.it

Copy-editor:

Lenin Montesanto

comunicazione & lobbying